



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE DI AREZZO
Piazza Falcone e Borsellino, 1 – 52100 Arezzo

Prot. Inf. n. 36/2020
Codice Procura 5100202100

Arezzo, 11 MAR. 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA F.F.

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11- Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

Visto il DPCM 9 marzo 2020 sulle ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 che estende le misure già adottate all' intero territorio nazionale;

Considerata la necessità di adottare le misure organizzative necessarie per consentire il rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie fornite dal Ministero della Salute;

Preso atto che la situazione di particolare emergenza conseguente al pericolo di diffusione del COVID-19 incide sul normale svolgimento del lavoro anche sotto il profilo della presenza in ufficio del personale amministrativo, che si trova ad essere ridotto in conseguenza di ferie aspettativa e congedi parentali;

Attesa, altresì, la necessità di garantire gli atti urgenti

DISPONE

Che d'intesa con il locale Tribunale e con l'Ordine degli Avvocati di Arezzo tutti gli uffici di questa Procura della Repubblica resteranno aperti al pubblico secondo il seguente orario ridotto:

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 11:00

che **per quanto riguarda l'ufficio** devono considerarsi urgenti:

procedimenti a carico di soggetti detenuti, sequestri, perquisizioni ed altri atti di competenza del magistrato in turno di urgenza; procedimenti rientranti nel cd. Codice rosso, appelli, ricorsi e in genere tutti gli atti per i quali è prevista la scadenza di termini nonché le acquisizioni di prove il cui ritardo potrebbe comprometterne l'efficacia;

che **per quanto riguarda la Polizia Giudiziaria:**

tutte le notizie di reato non urgenti, dovranno essere inviate tramite inserimento nel Portale NdR (e solo **in casi eccezionali** trasmesse alla PEC dell'Ufficio ricezione atti senza in nessun caso creare inutili doppioni);

i seguiti dei procedimenti penali, gli esiti delle deleghe di indagine in genere tutti gli atti di polizia giudiziaria dovranno essere inviati alle caselle PEC delle segreterie/uffici destinatari.

Resta salva la consegna degli atti originali previo appuntamento con l'ufficio ricezione atti che darà indicazioni circa le modalità più opportune di consegna.

che per quanto riguarda l'utenza gli atti relativi a:

deposito di denunce/querele

rilascio di certificati/attestazioni, legalizzazioni e apostille

rilascio copie di atti processuali

saranno garantiti previo appuntamento da richiedere a mezzo telefono o mail specificando se vi siano in tali richieste particolari ragioni di urgenza, considerata prioritaria l'esigenza di ridurre la presenza di persone nei locali dell'Ufficio.

Resto inteso che l'accesso in tutti gli uffici del personale, degli avvocati e del pubblico dovrà essere rigorosamente regolato in modo da consentire il rispetto delle regole di sicurezza e di imporre una distanza di m. 1,50 tra le persone presenti.

Si dispone che sia data adeguata informazione all'utenza affinché prenda appuntamento a mezzo telefono o mail per depositare, ritirare atti o richiedere informazioni, salvo i casi di comprovata urgenza, anche mediante affissione di avvisi al pubblico e pubblicazione sul sito internet della Procura della Repubblica di Arezzo.

Si dispone infine la trasmissione del presente provvedimento- con gli indirizzi di interesse- agli uffici e organi competenti.

Se ne dia comunicazione al Signor Procuratore Generale di Firenze, al Consiglio Giudiziario di Firenze, al Signor Presidente del Tribunale di Arezzo ai Signori magistrati, al personale amministrativo dell'ufficio, alla Sezione di Polizia Giudiziaria, ai Vice Procuratori Onorari e al Corpo Vigili Giurati.

***Il Procuratore della Repubblica f.f.
Dott. Luigi Bocciolini***

